



**Assopadana**  
CLAAI



**Cresci con noi!**  
Assopadana CLAAI, la più giovane organizzazione bresciana dell'artigianato.

Via Lecco, 5 - BRESCIA - Tel. 030.349162  
www.assopadana.com

## Ripresa e ripresina nell'analisi di Assopadana

### L'intervista



Il presidente, Mariano Mussio è alla guida di Assopadana ClaaI

«È un azzardo chiamarla ripresa economica, ma è comunque innegabile che qualche cosa si è mosso dopo un decennio di crisi e di immobilismo totale»: è questa la riflessione di Mariano Mussio, presidente di Assopadana ClaaI.

«Forse il termine più appropriato è "ripresina", poiché ancora molti ostacoli persistono e la congiuntura italiana ancora è latente in molte parti d'Italia. Tutto questo fa sì che dichiarare il cessato allarme sia ancora prematuro. L'aumento del Pil più del previsto (sembra l'1,3%) non è un tasso di crescita ancora soddisfacente ma rappresenta senza ombra di dubbio un miglioramento rispetto alle previsioni ed il migliore in assoluto negli ultimi 10 anni. Non per questo bisogna accontentarsi: se le espor-

tazioni sono in buon aumento, il mercato interno continua a fare molta acqua e stenta a dare segnali di ripresa».

«La ripresa a macchia di leopardo che ci contraddistingue dagli altri paesi della Cee ha sì alcuni settori che crescono anche a doppia cifra (meccanica, tecnologia, turismo, agroalimentare, ecc.) ma purtroppo altri ancora sono in profonda crisi ed è molto lontano il loro recupero».

«Di ripresa del mercato del lavoro purtroppo non c'è traccia e la ripresa economica potrà dirsi tale solo quando ci sarà una ripresa del mercato del lavoro - continua Mussio -. Questa problematica è di difficile risoluzione visto e considerato che il Governo non ha nessuna intenzione di diminuire il costo delle contribuzioni, purtroppo elevate. Pertanto, nessuna ripresa del mercato del lavoro da nessuna ripresa nei consumi e nessuna ripresa dei consumi produce una economia ferma. Questo è il risultato della nostra equazione».

«Questa ripresina sarà indice di un'economia sofferente e continuerà a esserlo fino a quando l'Italia non riuscirà a superare alcuni ostacoli, rappresentati soprattutto della spesa pubblica improduttiva. Se i nostri politici riuscissero a diminuire la spesa pubblica, con le risorse risparmiate si potrà iniziare a pensare a una ripresa vera e propria. Fino ad allora - conclude Mariano Mussio - si andrà avanti a singhiozzo». //